

pur di qua da la Brenta, perchè cussi li mandò a dir el principe di Aynalt restasseno, perchè *etiam* l'horo alemani passeriano di qua di la Brenta. *Item*, li diti provedadori, di hore 8 $\frac{1}{2}$, scriveno in risposta di nostre zercha il prexon mantoan preso da li turchi, che è quello bastardo da Tiene et fuzite di le man di do di la guarda di esso provedador Griti quando il Campo intrò in Padoa, et li fe' dar due scossi di corda a dito custode, sichè non è mantoan. *Item*, scriveno questi turchi come prendeno qualche zovene li tien come meretrice *etc.*; *unde* di questo fo mormorato in Colegio, et chiamati dentro diti turchi, *videlicet* Nazuch vayvoda, ditoli per li savij quello ne à risposo li provedadori, e lui dicendo era uno si voleva dar taja ducati 3000. Or si aquietono dimandando altre cosse e cavali *etc.*, li soi è sta morti. Et con lettere fono remandati in Campo da li provedadori. Et fo scritto in Campo, zoè a Padoa, a li provedadori zenerali che li manderemo li guastatori over bergamaschi 300, et cussi fo ordinato farli ozi et mandarli doman, et con ducati tre per uno al mexe.

Di rectori. Come justa le lettere di la Signoria nostra, laserano trar le intrade a nostri zenthilomeni et li padoani starano li. *Item*, fanno sollicitar il ruinar dil bastion di la Gata *etc.*

Di Padoa, di provedadori zenerali, venute questa matina, di 11, hore una di note. Come domino Domenico Busichio e altri è iti fuora e non è ritornati. *Item*, hanno il Campo esser levato dove era e passà la Brenta, e vanno verso San Piero Ingiù e Longara. *Item*, vene Lucha Bua zovene, qual eri con 30 compagni ave licentia di andar a certe ville di qua vicine a Santa Croze, dove alcuni contadini li haveano fato a saper esser alozati certi homeni d' arme disordinatamente, qual andato fu morto uno stratioto, *unde* questi si messeno dentro, e dicono averne morto 60, de inimici, presi 14 cavali, e con il butino parte rimandano in qua, e zercha 15 di l'horo corseno fino al ponte e feno eridar arme, e visto inimici armati veniano di qua dal ponte, li diti stratioti tornono via, et che a hore 18 veteno fuogi, che tien diti inimici brusasse quella villa. *Item*, per do frati di San Francesco venuti li a Padoa, tra i qual uno fra' Silvestro da Venecia, parti questa matina da Vicenza: dicono che hanno parlà con Antonio da Thiene, li disse ozi si aspetava a Vicenza li francesi, e che nel venir veteno molti fuogi per le ville, ch' è signal dove i vanno brusano. *Item*, aspetano domino Domenico Busichio, dal qual intenderano la verità. *Item*, che cassò quel Luca di la Marcha e la soa

compagnia l' hanno spartita tra Filippo Greco et Nicolò Maraja. *Item*, Zuan Paulo Manfron voria fin il numero di 100 balestrieri a cavallo e tanto meno homeni d' arme. *Item*, per uno fante fu preso a la Scala era preson di alcuni spagnoli dove è tre soi compagni, e questo è sta lassato sopra la fide per veder di recuperar la taja, qual parti questa matina dil Campo a hore 10: dice che il Campò si partiva tutto e veniva di qua da la Brenta, et à fato la volta di Citadela dove vete che tutti dil Campo levava le tende e pavioni per passar di qua di la Brenta *etc.*, e si dicea in dito Campo che voleano andar a Moncelese.

Di Udene, dil locotenente, di 9, hore 3. Inimici esser venuti, e ussiti di Goricia col Campo alozati a Rozaso, et nostri sono in Gradischa et si provedi.

Item, di Gradischa, dil provedador Dolfin, di 9, hore 21. Di questo ussir et nostri è pochi, e si fazi provisione e presto; lauda il cavaliere Cauriana, ma non hanno fanti. *Item*, fono altre lettere dil dito, di 8, hore 15, *etc.*

Di Chioza, di sier Alvise Lion, podestà, di eri, do lettere. Chome à spazà il corier per Roma. Per l'altra che 'l zonse li, a hore 5 di di, domino lannes di Campo Fregoso, e con la galia Capella in quella note si partiria. *Item*, avisa aver fato la description come li fo comesso, si potrà aver barche in tutto bone de li numero 150, et altre poi 140 *ut patet in litteris.*

Di Padoa, di rectori, di eri. Chome di ordine di provedadori zenerali hanno mandato stera 100 farine in rocha, oltre 200 mandono per avanti e altre munition e vituarie *ut in litteris.*

Di sier Zuan Corner, castelan in Moncelese, di Chome il provedador Griti è stato li e visto quello li bisogna e sia provisto, non è per manchar ma star forte contra inimici, venendo.

Di Roma, dil reverendissimo cardinal Corner, di 7, a sier Zorzi suo padre drizata, la qual la mandoe in Colegio. Scrive tuta la materia *ut in litteris* di l' orator e parole dil papa, et il sumario di le lettere di l' arziepiscopo di Zambari, è in Franza, e che 'l re va in Fiandra, e che oratori de Ingaltera, Spagna e Portogallo erano passati e vanno da l' imperador, e che 'l papa vol scomunicar Franza, et non vol dar la chiesa di Roan chiamando il re infidelissimo et heretico, ne vol niun acordo con lui ma cazarlo de Italia, desidera il marchese di Mantoa sia lassato, dicendo daria il prefetin per pegno si 'l non fosse le cosse di Ferara, e che 'l vol mandar il